



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/reverse-a-un-anno-da-resilienza2020-il-nuovo-album-del-producer-marco-korben-del-bene-soundtrack-dell-omonimo-legal-thriller-di-mauro-john-capece>

# REVERSE. A un anno da Resilienza2020 il nuovo album del Producer Marco Korben Del Bene soundtrack dell'omonimo legal thriller di Capece



Date de mise en ligne : mardi 13 avril 2021

Close-Up.it - storie della visione

A un anno esatto da Resilienza2020, definito "soundtrack visionaria ed evocativa" (Askanews), "album di evocative tracce elettroniche" (Classic Rock) e "colonna sonora semplice, elettronica e visionaria" (Musicalnews) , il 13 aprile 2021 il producer Marco Korben Del Bene torna per la Instant Crush Records con un nuovo album dalle tinte gotiche e oscure: Reverse, colonna sonora dell'omonimo legal thriller prodotto da Giuseppe Lepore (già produttore del docu-film Cecchi Gori, Una Famiglia Italiana e associato di Non essere cattivo di Claudio Caligari), e diretto da Mauro John Capece regista dei pluripremiati La Danza Nera e SFashion.

Qui ascolto dell'album integrale: <https://lnk.to/ReverseSoundtrack>

Elettronico e interamente suonato, Reverse è un album dal sound estremamente dark che si muove tra elettronica e musica acustica in uno stile dai tratti nord europei e introspettivi. Formato da 19 tracce estratte dalla colonna sonora del film di Capece, più di 88 minuti di musica dall'atmosfera magnetica, Reverse vuole penetrare in un ascolto profondo. Giocando su stati d'animo differenti, musicali ed emotivi, l'album nel suo alternarsi di suoni, note e armonie dark, si presta a diverse interpretazioni, sfruttando quel linguaggio evocativo che già Marco Del Bene aka Korben aveva mostrato nel precedente Resilienza2020.

"Amo il genere thriller psicologico" spiega Marco Del Bene, "anche in questo caso, per avere un massimo controllo sul prodotto, ho preferito curare tutti gli aspetti, dalla composizione, alla produzione fino ad arrivare al sound design, un'attenzione necessaria se si vuole avere un match fra immagini e suono. Per gli apporti di musica elettronica ho scelto di non programmare le sequenze ma di lavorare attraverso una partitura, nel modo più classico, nell'obiettivo di dare un contributo non solo di servizio ma artistico e da performer che consentisse alla musica di essere un pezzo del puzzle disegnato da M.J. Capece, il regista. Riportare Live Reverse sarebbe una vera sfida. Il progetto parte proprio dall'idea di poter realizzare le cose e idealizzare una performance: è stato molto importante soprattutto in questo momento dove ogni musicista è privato di ogni contatto con il pubblico e con altri artisti".

Con la regia di Mauro John Capece, Reverse, dal 21 Aprile 2021 su Sky Prima Fila, Chili, The Film Club, Rakuten, AppleTV, Google Play e Amazon Prime, è una rivisitazione sperimentale di quel modello di cinematografia sviluppato dal primo dopoguerra a Hollywood, un salto nel passato in omaggio a Sidney Lumet (regista di Assassino sull'Orient-Express, Serpico e molti altri) a 10 anni esatti dalla sua morte: un thriller fitto di colpi di scena, in cui vittima e carnefice si sovrappongono in un gioco di morte e colpevolezza, finzione e violenza psicologica.

Giulia Montelli, 35 anni, è una poliziotta investigatrice di Roma. Il suo capo l'ha mandata in missione da sola presso una clinica psichiatrica del centro Italia per interrogare Matteo Muzzi, un serial killer di 36 anni che è accusato di ripetuti omicidi in Italia, Svizzera e Francia. Il soprannome di quel Muzzi è "il killer del coltello blu" perché firmava ogni suo delitto con un coltello blu piantato nel corpo della vittima. Dopo il suo arresto avvenuto qualche mese prima in Italia, Muzzi fu dichiarato schizofrenico dagli psichiatri e di fatto non perseguibile penalmente perché incapace di intendere e volere. Ma diventerebbe perseguibile se facesse quello che gli americani chiamano Reverse, ovvero una confessione in stato lucido.

Già al lavoro sul prossimo progetto musicale, la colonna sonora di un film dal pluripremiato cast, Marco Del Bene ha al suo attivo moltissime collaborazioni musicali fra le quali Marco Mengoni e Patty Pravo, non ultima l'attività di produttore artistico per Sherol Dos Santos. Con un inizio precoce che lo ha visto compositore per il teatro dall'età di quattordici anni, Marco ha nel mondo dell'audiovisivo e del gaming il suo territorio preferito. Imprenditore digitale, giornalista e producer, dirige oggi la rete di portali Funweek ed è fondatore di un gruppo di aziende impegnate, a più livelli, nel mondo della comunicazione e nel mondo dei media.